



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 15/10/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2008, n. 1553

Consorzio ATO Bacino BR/2 – Diffida al raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata ai sensi dell'art. 1, comma 1108 Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica, riferisce:

VISTI

- Il D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i, che agli artt. 200, 201, 202, 203, 204 e 205 disciplina la gestione integrata dei rifiuti urbani su base di ambito territoriale ottimale prevedendo, in particolare, la definizione del servizio di gestione, le modalità di programmazione delle attività, la definizione dei piani d'ambito e le percentuali minime di raccolta differenziata da assicurare in ogni ambito territoriale ottimale.

- L'art. 1, comma 1108, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale prevede che nell'ipotesi di mancato raggiungimento degli obiettivi di R.D., da Regione, previa diffida, provvede tramite un commissario ad acta a garantire il governo della gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale con riferimento a quegli ambiti territoriali ottimali all'interno dei quali non sia assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime:

1. almeno il quaranta per cento entro il 31 dicembre 2007;
2. almeno il cinquanta per cento entro il 31 dicembre 2009;
3. almeno il sessanta per cento entro il 31 dicembre 2011.

- Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, adottato con Decreto del Commissario Delegato Emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 "Aggiornamento, completamento e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41/2001, così come completato, integrato e modificato dal decreto commissariale del 30 settembre 2002, n. 296, Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate", che indica gli obiettivi di raccolta differenziata per l'anno 2008;

- La deliberazione della Giunta Regionale n. 27 maggio 2008, n. 8621, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani".

- Il Quadro Strategico Nazionale, che ha individuato tra gli obiettivi premiali del nuovo ciclo della programmazione 2007-2014 la tutela ed il miglioramento della qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani. In particolare il Quadro Strategico Nazionale ha fissato i seguenti indicatori di risultato:

1. Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante all'anno: 230 kg/procapite a fronte dei 453,1 kg del 2005;
2. Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti: 40%, a fronte dell'8,2% del 2005;
3. Quota di frazione umida (frazione organica e verde) trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale per la produzione di compost: 20% a fronte del 1,8% del 2005.

Al fine di conseguire tali obiettivi ed in considerazione della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti, tra i requisiti di ammissibilità delle linee di intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, all'asse II, relativo alla gestione dei rifiuti, è stata prevista la "Conformità alla pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti urbani e ai Piani d'ambito".

CONSIDERATO CHE

- Con nota prof. n. 4384 del 16 luglio 2008 il Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ha sollecitato il Consorzio ATO Bacino BR/2 a voler garantire il miglioramento dei servizi di raccolta differenziata, anche attraverso l'utilizzo delle risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Puglia, avendo effettuato con riferimento al primo quadrimestre del 2008, una ricognizione dei dati trasmessi dagli Ambiti Territoriali Ottimali, dalla quale si evince che i dati sulle raccolte differenziate risultano distanti dagli obiettivi normativamente previsti. Nella stessa nota si è evidenziata la rilevanza economica connessa allo sviluppo delle RD anche alla luce dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, nonché si è invitato il Consorzio ad attivarsi affinché sia garantito per i contratti in essere il rispetto degli impegni assunti con riferimento agli obiettivi di RD.

- Tale situazione evidenzia il notevole ritardo nel conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata normativamente previsti, comportando un serio pregiudizio alla tutela della qualità dell'ambiente.

- La gestione dei rifiuti urbani costituisce attività di pubblico interesse; le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente le operazioni di seguito elencate, secondo un ordine di priorità (art. 179 d.lg. 152/2006), al fine di consentire una gestione efficace ed efficiente, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario. In particolare:

1. Riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;
2. Incrementare la percentuale di raccolta differenziata delle quantità di Rifiuti urbani da inviare a recupero;
3. Recupero e riutilizzo dei rifiuti prodotti.

RITENUTO

- di dover procedere, in virtù di tutte le considerazioni sin qui esposte, atteso l'obbligo di ogni ambito territoriale ottimale di assicurare una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle percentuali minime di rifiuti prodotte previste dall'art. 1, comma 1108, della L. 27 dicembre 2006, 296 (legge finanziaria 2007), al commissariamento del Consorzio ATO Bacino BR/2, ai sensi dell'art. 1, comma 1108, della L. 27 dicembre 2006, 296 (legge finanziaria 2007)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k).

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche;
- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata, prendendo atto che allo stato attuale il Consorzio ATO Bacino BR/2 ha raggiunto delle percentuali di raccolta differenziata al di sotto delle percentuali minime previste dall'art. 1, comma 1108, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- di prendere atto dell'inadempimento del Consorzio ATO Bacino BR/2 rispetto al compimento degli atti obbligatori previsti dalle disposizioni su richiamate;
- di invitare il Consorzio ATO Bacino BR/2, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla notifica della presente, a garantire che il governo della gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale assicuri una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle percentuali minime indicate dalla normativa nazionale;
- di diffidare, nei termini e per le motivazioni esposte in narrativa, il Consorzio ATO Bacino BR/2 ad adempiere all'obbligo di implementazione delle iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle normative citate in narrativa;
- di riservarsi, laddove perduri l'inadempienza del Consorzio ATO Bacino BR/2, di emanare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1108, della L. 27 dicembre 2006, 296 (legge finanziaria 2007), i successivi provvedimenti di competenza finalizzati alla nomina di un commissario ad acta;
- di demandare al competente Assessorato all'Ecologia, Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, gli ulteriori adempimenti di competenza, ivi compresa la verifica dei dati al 31.08.08;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

